

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese

per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

Premessa

La Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO) è stata costituita dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus il 18 luglio 2008 al fine di gestire l'IRCC di Candiolo e ottenere il riconoscimento dello stesso quale Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico come previsto dalla Legge Regionale n. 7 del febbraio 2008 e dal Piano Sanitario Regionale 2006-2010.

L'attività sanitaria della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO) è iniziata il 1° gennaio 2010.

Criteri di redazione

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio ed è formato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla Nota integrativa. Il bilancio del presente esercizio è stato redatto secondo lo schema di bilancio ordinario in quanto sono stati superati i limiti previsti dalla normativa per la redazione del bilancio in forma abbreviata.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

L'applicazione di tali nuovi principi ha comportato per la Fondazione la necessità di operare talune riclassificazioni nel conto economico (anche con riferimento ai dati dell'esercizio comparativo) per recepire il venir meno della sezione straordinaria di tale schema di bilancio. L'adozione delle citate modifiche non ha determinato variazioni nei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca, sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono),

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli

effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearle al valore effettivo di mercato.

Patrimonio netto – Fondo di Donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori – sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di "sterilizzare" l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 111.307 (€ 131.482 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.503	35.520	52.367	126.839	230.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	29.674	18.050	98.747
Valore di bilancio	0	0	22.693	108.789	131.482
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.187	0	3.187
Ammortamento dell'esercizio	0	0	18.679	4.683	23.362
Totale variazioni	0	0	-15.492	-4.683	-20.175
Valore di fine esercizio					
Costo	15.503	35.520	55.554	126.839	233.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	48.353	22.733	122.109
Valore di bilancio	0	0	7.201	104.106	111.307

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.257.238 (€ 4.562.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio i materiali	Totale Immobilizzazio i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.946	11.688.968	462.233	12.178.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.422	7.403.567	198.290	7.615.279
Valore di bilancio	13.524	4.285.401	263.943	4.562.868
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	171.580	82.869	254.449
Ammortamento dell'esercizio	4.812	1.467.369	87.898	1.560.079
Totale variazioni	-4.812	-1.295.789	-5.029	-1.305.630
Valore di fine esercizio				
Costo	26.946	11.860.548	545.102	12.432.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.234	8.870.936	286.188	9.175.358
Valore di bilancio	8.712	2.989.612	258.914	3.257.238

Si segnala, inoltre, che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC. Il valore dei beni di terzi presso la Fondazione a titolo di deposito o comodato al 31 dicembre 2016 è pari a € 24.054.840 (€ 23.329.956 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.391.910 (€ 1.906.567 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.906.567	485.343	2.391.910
Totale rimanenze	1.906.567	485.343	2.391.910

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 27.984.473 (€ 27.740.211 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	24.471.327	0	24.471.327	0	24.471.327
Crediti tributari	2.267	4.600	6.867		6.867
Verso altri	3.506.279	0	3.506.279	0	3.506.279
Totale	27.979.873	4.600	27.984.473	0	27.984.473

I crediti verso clienti entro i 12 mesi pari a 24.471.327, includono per euro 20.241.310 crediti verso l'ASL TO5 per prestazioni già fatturate.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.482.758	988.569	24.471.327	24.471.327	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	6.867	6.867	2.267	4.600	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.257.453	-751.174	3.506.279	3.506.279	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.740.211	244.262	27.984.473	27.979.873	4.600	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 550.332 (€ 969.276 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	949.609	-411.500	538.109
Denaro e altri valori in cassa	19.667	-7.444	12.223
Totale disponibilità liquide	969.276	-418.944	550.332

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 925.972 (€ 1.654.984 nel precedente esercizio).

I risconti attivi sono relativi ai noleggi di computers ed ai costi delle assicurazioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 667.448 (€ 4.168.007 nel precedente esercizio).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	986.985
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	1.976.522
<i>di cui Fondo Donazione</i>	<i>euro</i>	<i>1.769.081</i>
<i>di cui Altre Riserve</i>	<i>euro</i>	<i>207.441</i>
- Perdita dell'esercizio 2016	euro	(2.374.059)

Totale	euro	667.448

L'utile dell'esercizio 2015 pari ad euro 207.441 è stato destinato ad incremento delle altre riserve di patrimonio netto.

La riduzione del Fondo Donazione pari a Euro 1.126.500 è attribuibile all'iscrizione della contropartita contabile di altri ricavi e proventi, per neutralizzare il processo di ammortamento dei beni donati da FPRC negli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.703.410 (€ 1.703.410 nel precedente esercizio).

L'importo stanziato al fondo rischi ed oneri è considerato congruo per coprire oneri per partite da definire.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.803.601 (€ 22.379.885 nel precedente esercizio).

I debiti sono riferibili in modo prevalente ai debiti verso fornitori pari ad euro 23.993.219, che costituiscono in larga misura debiti a breve termine che, compatibilmente con l'incasso da ASLTO5 delle fatture relative all'Accordo contrattuale con la Regione, saranno estinti entro l'anno.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.068.992	-1.057.528	11.464
Acconti	42.507	-15.943	26.564
Debiti verso fornitori	19.524.131	4.469.088	23.993.219
Debiti tributari	813.902	-260.483	553.419
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	919.321	72.488	991.809
Altri debiti	11.032	216.094	227.126
Totale	22.379.885	3.423.716	25.803.601

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.068.992	-1.057.528	11.464	11.464	0	0
Acconti	42.507	-15.943	26.564	26.564	0	0
Debiti verso fornitori	19.524.131	4.469.088	23.993.219	23.993.219	0	0
Debiti tributari	813.902	-260.483	553.419	553.419	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.321	72.488	991.809	991.809	0	0
Altri debiti	11.032	216.094	227.126	227.126	0	0
Totale debiti	22.379.885	3.423.716	25.803.601	25.803.601	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.046.772 (€ 8.714.086 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sono relativi ai finanziamenti della F.P.R.C. - ONLUS per attività svolte non utilizzati alla chiusura dell'esercizio.

I ratei passivi sono relativi principalmente a salari, ferie, straordinari del personale, agli incentivi per i dipendenti per il raggiungimento di obiettivi prefissati e agli incentivi al personale universitario.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	50.758.236
Totale		50.758.236

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, ai contributi finalizzati per progetti di ricerca scientifica, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 14.060.047 (€ 16.239.976 nel precedente esercizio) e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto.

I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi € 12.520.831 (€ 13.468.847 nel precedente esercizio).

Come descritto in precedenza, a seguito del venir meno della sezione straordinaria del conto economico, nella voce sono state inoltre riclassificate, con riferimento all'esercizio comparativo, taluni proventi (pari a circa € 770 migliaia) emersi nello scorso esercizio dall'attività di verifica svolta sulle partite relative alle fatture da ricevere degli anni dal 2010 al 2013.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari a € 66.249.971 (€ 65.961.633 nel precedente esercizio).

	2016	2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	24.140.715	22.056.689	2.084.026
Servizi	16.501.729	17.600.821	-1.099.092
Godimento beni di terzi	641.910	821.552	-179.642
Costi del personale	23.827.090	23.155.149	671.941
Ammortamenti e svalutazioni	1.418.728	2.056.877	-638.149
Variazione rimanenze materie prime	-485.343	247.026	-732.369
Oneri diversi di gestione	205.142	23.518	181.624
Totale	66.249.971	65.961.633	288.339

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 162.167 (€63.987 nel precedente esercizio).

	2016	2015	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	10.220	20.067	-9.847
(Interessi e altri oneri finanziari)	-172.387	-84.054	-88.333
Totale	-162.167	-63.987	-98.180

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	780.203	0	0	0	
Totale	780.203	0	0	0	0

La voce è relativa all'imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Marco Boglione)